



# Newsletter Ubuntu-it

Numero 029 - Anno 2025

*Gruppo Social Media*

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2025

## Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

[Canale IRC: #ubuntu-it-promo](#)

A cura di:  
**Daniele De Michele**



# Newsletter Ubuntu-it

## Indice

<b>1 Notizie da Ubuntu</b>	<b>5</b>
1.1 Ubuntu 25.10 dice addio allo strumento Applicazioni d'avvio . . . . .	5
1.2 Ubuntu 25.10 mette un freno all'Update Manager . . . . .	5
<b>2 Notizie dalla comunità internazionale</b>	<b>6</b>
2.1 Arriva Ubuntu Touch OTA-10 con tante sorprese al suo interno . . . . .	6
2.2 Full Circle Magazine Issue 221 in inglese . . . . .	7
<b>3 Notizie dal Mondo</b>	<b>7</b>
3.1 Il filesystem Bcachefs sarà disponibile come modulo DKMS . . . . .	7
3.2 Come potenziare ulteriormente il proprio Raspberry Pi . . . . .	8
3.3 Kernel Linux 6.17: quali sono i file system più veloci per prestazioni al top . . . . .	9
3.4 Gis Weather, un widget meteo sul tuo desktop GNU/Linux . . . . .	10
3.5 La nuova versione del Kernel Linux: scopriamo assieme cosa si nasconde nella release 6.16 . . . . .	10
3.6 Un'anteprima dell'arrivo di Zorin OS 18 . . . . .	11
<b>4 Aggiornamenti e statistiche</b>	<b>11</b>
4.1 Aggiornamenti di sicurezza . . . . .	11
4.2 Bug riportati . . . . .	11
<b>5 Commenti e informazioni</b>	<b>12</b>
<b>6 Scrivi per la newsletter</b>	<b>12</b>





Questo è il numero **29** del **2025** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 22 Settembre a domenica 28 Settembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

## 1 Notizie da Ubuntu

### 1.1 Ubuntu 25.10 dice addio allo strumento Applicazioni d'avvio

Con l'arrivo di **Ubuntu 25.10 “Oracular Oriole”**, una delle novità più discusse in questo ultimo periodo è stata la rimozione di *Startup Applications*, tradotto in italiano tanto per capirci è lo strumento storico *Applicazioni d'avvio*, che per anni ha permesso a tutti noi utenti di gestire facilmente i programmi avviati automaticamente durante l'accensione del sistema. Questa scelta non è un semplice dettaglio tecnico, ma segna un cambiamento nel modo in cui **Ubuntu** intende armonizzarsi sempre di più con l'esperienza **GNOME**, riducendo la frammentazione e affidando la gestione delle sessioni a soluzioni integrate nell'ambiente desktop. Infatti, da tempo lo strumento "Applicazioni di avvio" veniva percepito come un'app ereditata dal passato, priva di aggiornamenti significativi e mantenuta più per abitudine che per reale necessità, visto che il cuore di GNOME dispone già di un sistema di autostart basato su file `.desktop` all'interno della cartella `/.config/autostart`. La rimozione di questa utility obbligherà chi era abituato a un'interfaccia grafica dedicata a cambiare approccio, ma non significa che la possibilità di controllare i processi di avvio venga meno: sarà infatti possibile continuare a gestire tutto manualmente o tramite estensioni come per esempio **GNOME Tweaks**, il quale offre strumenti più moderni e integrati con l'intero desktop. Questo cambiamento riflette anche la filosofia di **Canonical** di voler alleggerire il sistema da componenti ridondanti e puntare a un'esperienza più coerente con il progetto GNOME. **Ubuntu 25.10**, quindi, non elimina una funzione, ma cambia il modo in cui viene proposta, in linea con l'evoluzione di un desktop che punta a essere più snello e moderno.

*Fonte:*

[omgubuntu.co.uk](http://omgubuntu.co.uk)

### 1.2 Ubuntu 25.10 mette un freno all'Update Manager

È un problema noto di cui si aspettava la correzione definitiva. E ora, **Ubuntu 25.10** introdurrà proprio una patch riguardante questo fastidioso bug, che tor-

mentava l'intera comunità. Parliamo esattamente dell'Update Manager e delle sue "manie di grandezza" quando veniva aperto rubando l'intero focus della finestra. Più precisamente, quando Ubuntu mostra gli aggiornamenti pendenti, la finestra veniva portata in primo piano, interrompendo ciò che si stava facendo - scrittura, navigazione, ecc. - e distogliendo l'attenzione. Questo comportamento, che su [X11](#) poteva essere evitato con l'opzione `-no-focus-on-map`, non funzionava su [Wayland](#) perché **GNOME Shell** e altri ambienti non supportano adeguatamente il meccanismo per richiedere focus esplicito. A tal proposito gli sviluppatori **Ubuntu**, guidati da *Alessandro Astone*, hanno deciso di adottare un [approccio](#) più discreto, ovvero: quando sono disponibili aggiornamenti, non verrà più aperta la finestra dell'Update Manager in primo piano, ma verrà invece mostrata una notifica desktop, che offre varie opzioni all'utente, tra cui la scelta di aprire l'app o procedere all'installazione direttamente da lì, e, se questa notifica viene ignorata, un'icona resterà visibile nel vassoio, per segnalare gli aggiornamenti. Non è finita qui, perché, per far entrare in **Ubuntu 25.10** una patch così "interattiva" ben oltre la scadenza delle freeze delle funzionalità, è stata necessaria una *Feature Freeze Exception (FFE)*, che ha permesso di includere questo miglioramento in una release non LTS. In questo modo, chiunque è mai stato infastidito da questo comportamento dell'Update Manager può tirare un sospiro di sollievo, in quanto quel bug è stato ufficialmente corretto.

Fonte:  
[omgubuntu.co.uk](http://omgubuntu.co.uk)

## 2 Notizie dalla comunità internazionale

### 2.1 Arriva Ubuntu Touch OTA-10 con tante sorprese al suo interno

Portato avanti con passione e dedizione dalla comunità **UBports**, il progetto **Ubuntu Touch** continua la sua evoluzione con il [rilascio](#) della versione **OTA-10**. Per alcuni della comunità questo aggiornamento rappresenta un passo fondamentale per la crescita di questo sistema operativo mobile. La spiegazione alquanto semplice risiede senza dubbio nell'arrivo dell'**Ubuntu Touch Upgrader**, uno strumento pensato proprio per semplificare radicalmente il passaggio tra le varie versioni del sistema, riducendo al minimo il rischio di errori e permettendo così agli utenti di mantenere i propri dati, senza dover affrontare complesse procedure manuali come avveniva in passato. Grazie a questo nuovo meccanismo, Ubuntu Touch diventa più accessibile anche a chi non ha competenze avanzate, rafforzando così la sua vocazione di sistema alternativo ma pronto per l'uso quotidiano in un solo click. Altro aspetto interessante, riguardante invece l'introduzione del supporto del noto dispositivo [Rabbit R1](#), che, per chi non lo conoscesse, è un piccolo e innovativo dispositivo di AI companion che ha destato curiosità e attenzione negli ultimi mesi. La possibilità di utilizzare Ubuntu Touch su un device come il Rabbit R1 amplia ulteriormente l'orizzonte di questa piattaforma, dimostrando la flessibilità del dispositivo di adattarsi a scenari tecnologici sempre più diversi, che spaziano dagli smartphone ai tablet, fino a dispositivi emergenti che fanno dell'intelligenza artificiale un punto centrale. Questo aggiornamento porta anche una serie di miglioramenti

alla stabilità, ottimizzazioni delle prestazioni e correzioni di bug segnalati dalla community. Per concludere, per chi è interessato ad installare **Ubuntu Touch**, è disponibile nel [sito ufficiale](#) un'intera pagina dedicata ai dispositivi supportati, confermando l'impegno del team nel mantenere viva la promessa di un sistema operativo mobile universale.

*Fonte:*  
[9to5linux.com](http://9to5linux.com)

## 2.2 Full Circle Magazine Issue 221 in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di [Full Circle Magazine](#), il numero 221 in inglese. In questo numero troviamo:

- How-To : GTK4 Programmare in C, Trading Up To Linux and Latex
- Grafica : Inkscape
- Recensione : CachyOS e Starc (Story Architect)
- Giochi Ubuntu - Caves of Qud
- Plus: Notizie, Command and Conquer, The Daily Waddle, Q&A e altro.

... e molto altro ancora. È possibile scaricare la rivista da [questa pagina](#).

## 3 Notizie dal Mondo

### 3.1 Il filesystem Bcachefs sarà disponibile come modulo DKMS

La telenovela riguardante l'implementazione del file system **Bcachefs** all'interno del **kernel Linux** continua, anzi, sembra essere giunta a un punto di svolta. Anche se non nella forma che molti si aspettavano. Purtroppo. Infatti, dopo anni di sviluppo e un percorso turbolento (come raccontato nei vari precedenti numeri della newsletter), fatto di entusiasmi iniziali e critiche sempre più pressanti, *Linus Torvalds* ha deciso di non integrare nativamente **Bcachefs** nel kernel 6.17. Questa scelta ha fatto molto discutere all'interno della community, dove lo stesso Torvalds ha espresso dubbi sull'affidabilità del progetto in uno stato così acerbo, sottolineando come non sia possibile includere nel kernel un filesystem che non garantisca la stabilità necessaria a un uso su larga scala. Allora la soluzione individuata dai manutentori per evitare di abbandonare del tutto il progetto è stata quella di distribuire il filesystem come [modulo DKMS](#), ovvero un componente installabile separatamente, che si compila automaticamente in base alla versione del kernel presente nel sistema. Questa decisione consente a chiunque sia interessato di provare Bcachefs senza attendere l'approvazione ufficiale per la sua integrazione. Però al tempo stesso sposta l'onere della manutenzione sugli utenti più esperti e sulle distribuzioni che decideranno di adottarlo. Con la scelta del modulo DKMS si apre quindi un nuovo capitolo: da un lato si offre agli sviluppatori e agli early adopter la possibilità di sperimentare e contribuire attivamente al miglioramento del codice, dall'altro si allontana la prospettiva

di vedere Bcachefs pienamente supportato nelle distribuzioni mainstream nel breve termine. Le conseguenze pratiche di questa decisione non sono banali: le distribuzioni Linux che vorranno includere il supporto a Bcachefs dovranno gestirlo come pacchetto esterno, valutandone compatibilità e rischi, mentre gli utenti finali dovranno essere consapevoli di utilizzare una tecnologia ancora in fase di maturazione.

*Fonte:*  
[phoronix.com](https://phoronix.com)

### **3.2 Come potenziare ulteriormente il proprio Raspberry Pi**

Uno degli upgrade che può portare a un altro livello il vostro **Raspberry Pi** potrebbe essere questo. Di recente l'azienda britannica ha [presentato](#) un nuovo modulo da poter inserire appositamente sulla vostra scheda e che vi permette di collegare direttamente un bel SSD NVMe M.2. Chiunque abbia mai utilizzato una microSD come storage principale all'interno del Raspberry sa che i limiti in termini di velocità, durata e affidabilità sono sempre stati, più che un problema, un vero e proprio ostacolo evidente, soprattutto in scenari più complessi, in cui si realizzano server casalinghi, progetti di domotica e via dicendo. Per aggirare questo limite, **Raspberry** ha realizzato un nuovo modulo pensato per adattarsi perfettamente al form factor del Raspberry, mantenendo dimensioni contenute e permettendo un'installazione pulita, senza bisogno di cavi aggiuntivi. Aspetto significativo, consente di sfruttare al massimo le potenzialità del bus PCIe integrato, garantendo un notevole incremento delle prestazioni in lettura e scrittura e una maggiore stabilità complessiva del sistema.

L'alimentazione avviene direttamente dalla scheda principale, riducendo complessità e rischi di instabilità elettrica. Potrete pensare anche a una fase di surriscaldamento durante l'utilizzo, ma qui vi sbagliate, perché il sistema di dissipazione integrato assicura che durante sessioni intense le temperature rimangano sotto controllo. Ultimo, ma non per importanza, dal punto di vista economico, il prezzo di questo accessorio risulta particolarmente competitivo, collocandosi su una fascia accessibile a tutti, ovvero 15 dollari. L'arrivo di questo HAT segna dunque un passo fondamentale per la maturità dell'ecosistema Raspberry Pi, che si avvicina sempre di più a offrire una vera e propria esperienza da mini-PC portatile.

*Fonte:*  
[omgubuntu.co.uk](https://omgubuntu.co.uk)

### **3.3 Kernel Linux 6.17: quali sono i file system più veloci per prestazioni al top**

Con il rilascio del kernel Linux 6.17, annunciato da Linus Torvalds, l'attenzione della comunità si è spostata sui file system e sulle loro prestazioni. La nuova versione del "nocciole" di Linux introduce infatti miglioramenti cruciali sia a livello di funzionalità sia di performance, rispondendo alle esigenze moderne di storage ad alte prestazioni, affidabilità e gestione avanzata dei dati.

## Miglioramenti introdotti nel kernel Linux 6.17

Linux 6.17 porta con sé diverse innovazioni chiave che rendono questo kernel particolarmente rilevante lato file system:

- Scalabilità di EXT4 e miglioramenti del VFS. EXT4, uno dei file system più utilizzati, ha visto un incremento della scalabilità e della gestione degli attributi dei file. Il Virtual File System (VFS) ora permette di gestire attributi estesi anche su file speciali come FIFO, socket e dispositivi a blocchi. Questo consente alle applicazioni user space di operare con maggiore flessibilità sui metadati e migliora la compatibilità con nuovi carichi di lavoro.
- Introduzione del file system NOVA. Il file system NOVA (Non-Volatile Memory Accelerated) è progettato per memorie persistenti e SSD NVMe. Garantisce prestazioni elevate in termini di latenza sulle operazioni che coinvolgono i metadati e assicura tempi di recupero più brevi dopo un crash. Una scelta ideale per database, calcolo ad alte prestazioni e applicazioni enterprise critiche, migliorando drasticamente l'I/O nei sistemi più esigenti.
- Miglioramenti nella gestione dei guasti. Per file system multi-dispositivo come Btrfs e Beachefs, il kernel Linux 6.17 introduce patch che notificano al file system la possibile sparizione di un'unità prima che l'evento possa presentarsi. Ciò riduce il rischio di corruzione e aumenta la resilienza e la stabilità in configurazioni RAID o array hardware complessi.
- Ottimizzazioni per SSD. Nel kernel Linux 6.17, è stata introdotta una nuova funzionalità per migliorare l'efficienza della scrittura di zeri su SSD, in particolare su dispositivi NVMe e SCSI. Questa funzionalità sfrutta i comandi nativi dei dispositivi per eseguire l'operazione in modo più diretto e con minore latenza rispetto ai metodi tradizionali, che richiedono più passaggi software. L'ottimizzazione è particolarmente utile in scenari nei quali è necessario "resettare" rapidamente lo spazio su disco, come nel caso della cancellazione di file temporanei o della preparazione di volumi per nuove scritture.

Per approfondire ulteriormente gli aspetti di questo aggiornamento, trovate le informazioni selezionando la seguente fonte.

*Fonte:*  
[ilsoftware.it](http://ilsoftware.it)

## 3.4 Gis Weather, un widget meteo sul tuo desktop GNU/Linux

Ci sono alcune persone a cui piace vedere - attraverso l'installazione dei widget nel proprio desktop - un orologio, un calendario, la memoria del computer, oppure un widget meteo come: [Gis Weather](#). Bisogna riconoscere che l'immagine di Gis Weather è molto precisa. È vero che ci sono molte applicazioni di questo tipo che hanno un bel *design*, ma non ce ne sono così tante per i sistemi GNU/Linux. Inoltre, tra i setup disponibili è possibile impostare le previsioni

per un'intera settimana, quindi sarà possibile prevedere che meteo ci attende, con una semplice occhiata nel proprio desktop. L'aspetto positivo di Gis Weather è che a prima vista abbiamo la possibilità di capire cosa ci porterà il cielo nei prossimi giorni, mentre il lato negativo è molto poco configurabile. Possiamo cambiare lo sfondo (ce ne sono fino a quindici) e possiamo anche cambiarne la forma. Ma per quanto lo si voglia modificare, be', a meno che non siate sviluppatori dovrete lasciare le impostazioni di default.

*Fonte:*  
[ubunlog.com](http://ubunlog.com)

### **3.5 La nuova versione del Kernel Linux: scopriamo assieme cosa si nasconde nella release 6.16**

È arrivata una nuova versione di Linux con prestazioni migliorate, maggiore affidabilità e supporto esteso per nuovo hardware. Arrivata due mesi dopo la versione precedente, segna un'altra pietra miliare nello sviluppo in corso del kernel che alimenta gran parte del mondo IT.

Come di consueto, Linus Torvalds ha condiviso alcune riflessioni:

*"È domenica pomeriggio e il ciclo di rilascio è giunto al termine. La scorsa settimana è stata tranquilla e senza grandi sorprese che ci abbiano impedito di rispettare la programmazione regolare, quindi ho taggato e pubblicato la versione 6.16 come previsto".*

**Il kernel Linux 6.16: Quali novità?** Se state cercando una versione del kernel LTS, Linux 6.16 non fa per voi. Potete optare per il kernel Linux 6.12 o attendere l'imminente versione 6.17. In questo articolo, ci concentreremo su tre punti chiave di questa versione:

- Aggiornamenti incentrati sulla CPU
- Miglioramenti del supporto GPU
- Migliore gestione dello storage

Per approfondire ulteriormente gli aspetti di questo aggiornamento, trovate le informazioni selezionando la seguente fonte.

*Fonte:*  
[itsfoss.com](http://itsfoss.com)

### **3.6 Un'anteprima dell'arrivo di Zorin OS 18**

Una versione ricca di miglioramenti per rendere il tuo computer più potente, intuitivo, produttivo e piacevole da usare. Esiste già la possibilità di provare da subito la versione beta... Hanno già reso disponibile al pubblico la versione beta di Zorin OS 18, la prossima versione principale del sistema operativo. Offre un design rinnovato, nuove potenti funzionalità e una compatibilità ancora maggiore con le app e i servizi a cui fai affidamento. **Con Windows 10 che raggiungerà la fine del suo ciclo di vita il 14 ottobre 2025**, si stima

che 240 milioni di computer che non soddisfano i rigorosi requisiti hardware di Windows 11 rimarranno indietro.

Molti utenti si trovano a dover scegliere tra l'acquisto di un nuovo computer e il passaggio a un sistema operativo moderno e supportato.

Zorin OS è progettato per essere il sostituto perfetto di Windows, grazie alla sua semplicità d'uso e alle sue potenti funzionalità, riscuotendo nel corso degli anni il plauso della critica.

I miglioramenti di Zorin OS 18 rendono la transizione da Windows più semplice che mai, offrendo un'esperienza familiare e intuitiva per gli utenti Windows e liberando al contempo il pieno potenziale del computer esistente. Si tratta di un grande passo avanti per questo sistema operativo, che già una moltitudine di persone in tutto il mondo ama utilizzare ogni giorno.

*Fonte:*

[Sito di Zorin OS](#)

## 4 Aggiornamenti e statistiche

### 4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

### 4.2 Bug riportati

- Aperti: 143549, **-7** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 320, **=** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 73480, **+8** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

## 5 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)
- [Paolo Garbin](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)
- [Massimiliano Arione](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

## 6 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



*Facebook*



*Twitter*



*YouTube*



*Telegram*

"Noi siamo ciò che siamo per  
merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal  
Gruppo Social Media usando esclusivamente  
software libero.